

IL FRIULI

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

ABBONAMENTO.

Per tutti i giorni, tranne le Domeniche, Uffizio a Udine, e nel Regno.

Per gli altri giorni dell'Anno Postale: Anno 28

Per le altre parti del mondo, in proporzione.

Per gli abbonamenti anticipati.

Per gli abbonamenti esteriori.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comandanti, Rostrolaghi, Diakharisiani e Rostrolaghi, ogni linea Cost. 25

In quarta pagina, sotto la firma del gerente: Per più invasi, provati da praticanti.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Marzulli, e presso i principali tabaccai.

Un numero arretrato centesimi 10.

DALLA CAPITALE

Per le dichiarazioni del Governo alla Camera...
Per gli agrari...
Per gli agrari...
Per gli agrari...

Per gli agrari.

mezzi, per affrontare le perdite...
Da « omnibus » finanziarie.

Roma 5 — Da fonte ufficiosamente...
proposte per gli agrari alla Camera...

La riduzione, per 20 centesimi...
La riduzione, per 20 centesimi...

Secondo altre notizie, pure autorevoli...
si porterebbe in prima linea lo...

Il provvedimento per lo sgravio del...
dazio consumo sarebbero presentati...

Il dazio sulle farine e le paste...
sarebbe ridotto in tutti i Comuni...

Il prezzo di vendita al pubblico sarà...
per ogni tubetto, non superiore a 40...

Il prezzo del solfato di chinino nelle...
scorte, sarà determinato, ad ogni...

La Commissione di vigilanza sul servizio...
del chinino, cui spetta fare le proposte...

La Commissione di vigilanza sul servizio...
del chinino, cui spetta fare le proposte...

La Commissione di vigilanza sul servizio...
del chinino, cui spetta fare le proposte...

La Commissione di vigilanza sul servizio...
del chinino, cui spetta fare le proposte...

La Commissione di vigilanza sul servizio...
del chinino, cui spetta fare le proposte...

La Commissione di vigilanza sul servizio...
del chinino, cui spetta fare le proposte...

La Commissione di vigilanza sul servizio...
del chinino, cui spetta fare le proposte...

La Commissione di vigilanza sul servizio...
del chinino, cui spetta fare le proposte...

La Commissione di vigilanza sul servizio...
del chinino, cui spetta fare le proposte...

La Commissione di vigilanza sul servizio...
del chinino, cui spetta fare le proposte...

La Commissione di vigilanza sul servizio...
del chinino, cui spetta fare le proposte...

La Commissione di vigilanza sul servizio...
del chinino, cui spetta fare le proposte...

La Commissione di vigilanza sul servizio...
del chinino, cui spetta fare le proposte...

La Commissione di vigilanza sul servizio...
del chinino, cui spetta fare le proposte...

La Commissione di vigilanza sul servizio...
del chinino, cui spetta fare le proposte...

La Commissione di vigilanza sul servizio...
del chinino, cui spetta fare le proposte...

La Commissione di vigilanza sul servizio...
del chinino, cui spetta fare le proposte...

La Commissione di vigilanza sul servizio...
del chinino, cui spetta fare le proposte...

La Commissione di vigilanza sul servizio...
del chinino, cui spetta fare le proposte...

La Commissione di vigilanza sul servizio...
del chinino, cui spetta fare le proposte...

La Commissione di vigilanza sul servizio...
del chinino, cui spetta fare le proposte...

La Commissione di vigilanza sul servizio...
del chinino, cui spetta fare le proposte...

La Commissione di vigilanza sul servizio...
del chinino, cui spetta fare le proposte...

La Commissione di vigilanza sul servizio...
del chinino, cui spetta fare le proposte...

La Commissione di vigilanza sul servizio...
del chinino, cui spetta fare le proposte...

La Commissione di vigilanza sul servizio...
del chinino, cui spetta fare le proposte...

La Commissione di vigilanza sul servizio...
del chinino, cui spetta fare le proposte...

La Commissione di vigilanza sul servizio...
del chinino, cui spetta fare le proposte...

La Commissione di vigilanza sul servizio...
del chinino, cui spetta fare le proposte...

La Commissione di vigilanza sul servizio...
del chinino, cui spetta fare le proposte...

La Commissione di vigilanza sul servizio...
del chinino, cui spetta fare le proposte...

giperanno i deputati dell'Estrema o...
parleranno gli onorevoli Mazza, Bar-

Oggi assistiamo ad un completo cam-

I conservatori, che quando tornò loro

comodò mettano in cima del credito

politico professò il rispetto delle leggi

la deferenza alle autorità, l'amore alle

istituzioni (dello qual, a perfezione co-

noscono il più perfetto metodo di sfrut-

tamento) mutano di idea appena salgono

al potere i democratici e allora sono

colpi demolitori che giungono fino alla

Corona, che pure personifica le istitu-

zioni ed in sé riassume il prestigio di

tutte le autorità costituite e legittime.

(Dal Resto del Carlino).

CONTRO IL DAZIO SUL GRANO.

A Gallarate domenica ebbe luogo un

solenne comizio per l'abolizione del

dazio sul grano.

L'oratore — applauditissimo — chia-

mato dal partito repubblicano, fu il

nostro concittadino prof. Fabio Luzzatto.

La vendita del chinino.

Nel mese di aprile prossimo andrà

in vigore la nuova legge sulla vendita

del chinino. Il Ministero delle Finanze,

in virtù di questa legge, è autorizzato

di vendere al pubblico l'idroclorato, il

solfato e il bisolfato di chinino per

mezzo dei farmacisti e delle rivendite

delle private; e, ad acquistare diret-

tamente dai produttori la materia prima.

L'idroclorato, il solfato ed il bisolfato

saranno preparati, secondo le norme

stabilite dalla Farmacopea ufficiale

italiana e confezionati in tavolette. Queste

sono contenute in numero di 10, del

peso di centigrammi 20 ciascuna, in

tubetti di materia inalterabile, armet-

tamente chiusi e muniti di contras-

segni precisi all'esterno.

Il prezzo di vendita al pubblico sarà,

per ogni tubetto, non superiore a 40

centesimi per l'idroclorato, e a 32 per

Nella regione veneta.

Venezia 5 — Assassinato per erro-

re! — Stasera il burghiale Giuseppe

Massaria, mentre usciva dalla trattoria

fu assalito dal pregiudicato Vitto Pel-

trera con un tremendo colpo di rasoio

al collo. Il Peltrera attendeva invece

un altro individuo che stava entro l'o-

steria e col quale aveva dianzi alter-

cato.

Il povero Massaria fu condotto mor-

torioso all'ospedale.

Traviso 5 — Un accidente ferroviario

— Per un guasto alla macchina il

treno ascendente 826 a circa due chi-

lometri dalla stazione di Feltrina si ar-

restava e quindi retrocedeva, essandovi

in tal punto forte pendenza; fortunata-

mente il personale del treno giunse in

tempo a stringere i freni evitando un

enorme disastro.

Dopo un'ora di fermata, in quella

località deserta dove giorni addietro il

termometro segnava 26 gradi sotto 0,

accomodata alla meglio la macchina

fabbricata nel 1850, il treno ripartiva

per Feltrina lasciando la metà dei vagoni

sul sito.

Venezia 5 — Grave duello fra uffici-

ciali — Presso Arona si sono battuti

in duello alla sciabola ed a gravi con-

dizioni — I tenenti Gherci del sesto

alpini e Monaco del bersagliere.

Ambidue rimasero feriti; gravemente,

si dice, il Monaco.

Causa del duello: una futile quistione

al bigliardo.

NOTIZIE ESTERE

Alla Camera austriaca.

Le quotidiani suonate da battola.

Vienna 5 — Alla Camera dei deputati

continuano le sedute.

Nella seduta odierna lo scudo radicale

Fressel si avvicina alla tribuna del

PROVINCIA

DA TOLMEZZO.

Commiato — Una serata artistica.

Tolmezzo, il 4 marzo.

(Stro Botè) Terzi lasciò Tolmezzo,

per recarsi alla sua nuova destinazione

in Roma, il dott. Lorenzo Salvoni, a-

gente delle imposte. Lasciò buon ri-

cordo di sé per l'intelligenza, attività e

cortesia nel disimpegno dello suo deli-

cato funzioni; e nel nuovo posto cui

il dott. Salvoni fu chiamato, lo seguono

saluti e gli auguri dei molti suoi a-

mioli di qui.

Terzi sarà nel teatro Demarchi ebbe

lungo un trattamento musicale pro-

mosso dal maestro sig. Paolo Oita,

qui di passaggio, col fratello donopro

del nostro valente maestro Cossetti, di

suonatori del paese e di tutta la banda.

Fu suonata magnificamente l'olla, bis-

llestina musica; e parecchi farono i bi-

olte i maestri Oita e Cossetti, si

distinse il solista in fatto sig. Pillini.

Il teatro però non era molto affol-

lato, causa forse il tempo piovoso,

che consigliò a stare a casa diversi,

i quali avevano già accapparrate e pa-

gato le sedie.

Da Pordenone.

A Felice Cavallotti — Lo com-

memora L. D. Galeazzi —

Nella famiglia dell'on. Monti.

Pordenone, 5 marzo.

Domattina alle dieci, una commissione

apposita deporrà una corona sulla la-

pide ricordante il «Cavaliere della de-

mocrazia».

E domani sera alle ore 8, l'avv. L.

D. Galeazzi commemorerà Felice Ca-

vallotti nella sala Cozzani gentilmente

concessa.

Non dubitiamo che molti saranno co-

loro che accorreranno a sentire la pa-

Per la casa dei cronici.

La conferenza del senatore Peolo.

Il

L'idea predominante era quella di

accumulare danaro per costruire un

apposito edificio per i cronici, ma

mentre si aspetta il palazzo, i poveri

cronici o vivono in una soffitta del-

l'ospedale vicino al tubercolosi o alla

Casa di ricovero sono confusi coi ricov-

erati; mentre necessitano di speciali

cure, e chi sa quanti soffrono di fame,

di freddo, di miseria in qualche tugurio,

per lo più trascurati e quasi abbandonati.

Anche la nostra Casa di ricovero è

stata costituita con una grandiosità che

non dà nessun conforto ai poveri ricov-

erati, sciupando per il fabbricato una

rilevante parte del patrimonio.

L'architetto ha pensato alla propria

gloria più che al comodo dei ricoverati.

Vi sono locali esuberanti in relazione

al numero di ricoverati che la Casa

può accogliere; l'edificio non ha potuto

completarsi. Corridoi vastissimi, ambi-

enti eccessivamente grandi e difficil-

mente riscaldabili, il primo piano altis-

simo, il secondo schiacciato.

Per chi viene da una casupola, da

un tugurio, che vantaggio porta questa

grandiosità?

Ora da alcuni esempi che ho letto

e che ho veduto col mio proprio oc-

chio, ho acquistato la convinzione che

a Udine si possa e si deve fare imme-

diatamente la Casa per i cronici, pur-

chè noi abbandoniamo i pregiudizi e

le idee grandiose, e ci ispiriamo uni-

camente ai sentimenti di umanità ed

ai miracoli della carità.

Sarò felice se arriverò a trasfondere

questa convinzione nei miei concit-
tadini, se avrò il conforto di veder in-

ziarsi il nuovo secolo con quest'opera

così civile e così pietosa.

Una mozione sulla Triplice...
sal-trattati di cominorid.

NOTIZIE ITALIANE
IL CARBONE CALA DI PREZZO.
Roma 5 — Si ha da Londra che

Calidoscopio
L'annunzio. — Domani, 7, S. Tomaso.

UDINE
Felice Cavallotti.
Oggi, 6 marzo, compie il triste an-

Questo istituto è riuscito uno dei
più vasti benefici che vanti la storia

le andava accattando per la via. Morta la sorella, abbandonata da tutti, smarrita nelle tenebre della sua esistenza, la povera vecchia era ridotta a mormorare proci non udite da alcuno, immobile sul suo giaciglio e rifiata per la fame...

Associazione agraria friulana.

Comunicazioni. — La «Diapsis». — L'assicurazione dei contadini.

Sabato ebbe luogo la riunione del Consiglio della Associazione agraria friulana.

Il presidente partecipò al Consiglio il nome di parecchi soci nuovi.

Comunicò gli incami avuti dalla Deputazione provinciale per quanto si è fatto per combattere la Diapsis, lotta che continua, tanto più che molti focolai d'infezione furono scoperti. In proposito, aggiunge che i proprietari dei gelati infetti si adattarono alla loro distruzione. Si è ottenuto un decreto ministeriale col quale resta proibito lo smercio dei gelati malati in qualunque tempo; i nostri deputati al Parlamento si interesseranno molto dell'argomento.

Annunciò inoltre che la Società degli agricoltori italiani mandò invito a tutti i socialisti agrari perchè volessero in ogni modo favorire l'assicurazione degli operai agricoli; di ciò — soggiunge — la Presidenza è perquisissima e proporrà il tema perchè sia trattato in altra seduta.

Annunciò infine come le conferenze sulla Diapsis e sulla Fillossera specialmente fatte alla guardia campesivi, diedero buoni risultati ed ora l'istruzione intorno a questi parassiti è stata impartita in quasi tutti i capoluoghi della Provincia.

Fu stabilito di corrispondere alla domanda fatta dal Circolo di San Vito al Tagliamento per una partecipazione al concorso di coltivazione delle barbabietole, con l'offerta una medaglia di argento dorato, una d'argento e un diploma d'onore, purchè alla aggiudicazione vi sia un rappresentante dell'Associazione nostra.

Il prof. Vecchia se ne va.

Nella stessa seduta il presidente comunicò con rammentico, e con rammentico il Consiglio appreso, la partenza del prof. Vecchia, il giovine e valente vice-segretario.

Egli fu chiamato alla Cattedra ambulante di Reggio Emilia, che ne apprezzò il solido e colto ingegno e i titoli egregi.

Se l'Associazione agraria perde in lui un operoso funzionario, noi perdiamo un collaboratore prezioso ed un amico carissimo.

Qui tutti gli volevano bene ed avevano appreso a stimarlo; e tutti, come noi, augurano cordialmente al simpatico giovine la meritata carriera.

A sostituzione nella segreteria dell'Associazione verrà, provvisoriamente, un laureato della scuola di Milano, il dott. Flavio Berthod di Aosta che sarà qui fra giorni.

Il Vecchia partirà agli ultimi di marzo.

A quanti ci mandano scritti per la pubblicazione raccomandiamo: scrivano chiaro, su una sola facciata di ciascun foglio.

Gli scritti anonimi non sono tenuti in alcuna considerazione.

Il Vecchia partirà agli ultimi di marzo.

A quanti ci mandano scritti per la pubblicazione raccomandiamo: scrivano chiaro, su una sola facciata di ciascun foglio.

Gli scritti anonimi non sono tenuti in alcuna considerazione.

Il Vecchia partirà agli ultimi di marzo.

A quanti ci mandano scritti per la pubblicazione raccomandiamo: scrivano chiaro, su una sola facciata di ciascun foglio.

Gli scritti anonimi non sono tenuti in alcuna considerazione.

Il Vecchia partirà agli ultimi di marzo.

A quanti ci mandano scritti per la pubblicazione raccomandiamo: scrivano chiaro, su una sola facciata di ciascun foglio.

Gli scritti anonimi non sono tenuti in alcuna considerazione.

Il Vecchia partirà agli ultimi di marzo.

A quanti ci mandano scritti per la pubblicazione raccomandiamo: scrivano chiaro, su una sola facciata di ciascun foglio.

Gli scritti anonimi non sono tenuti in alcuna considerazione.

Il Vecchia partirà agli ultimi di marzo.

LE MALE LINGUE.

Da poco tempo sembra entrata nel pubblico udiness una banda — minucola, senza dubbio — di sussurranti maligni o pericolosi. Ogni tratto si sente: — Tizio è fallito — Caio sta per chiudere gli sportelli — Mevio, ridotto in estremo, tra innanzi pochi giorni, col negozio...

Per poco che, oltre l'amor del prossimo, vi muova l'interesse d'affari o di amicizia, o corriate ad informarvi, trovate che le Ditte Tizio, Caio, e Mevio non furono mai meglio in gambe; o che una di esse — per sopravvenute disgrazie — si trova in gravi pensieri, ma sta assestando onestamente le cose sue.

Nel secondo caso, per altro, che avviene? Che i creditori, allarmati, piombano addosso allo sventurato; che la gente fa rissa agli sportelli della Ditta; o che questa, se poteva benissimo salvarsi e continuare la sua rotta, è travolta al naufragio dall'ondata della diffidenza nuova.

Male azioni, codeste! Leggerozza, forse, da principio; poichè di repugna credere che fra noi alligni la perfida razza dei diffamatori ad arte, degli assassini del credito altrui, dei villi insidiatori per partito preso, dei mascoloni che lanciano il grido « al fuoco! » nella folla, per produrlo...

Leggerozza, forse; ma leggerezza oltrepavolissima, indagna.

Contro cotesto leggerezza facilonza, ad ogni modo, è necessaria la legge — tacita, ma salda — della gente seria ed onesta.

Così sarà bene che la stampa non si presti punto a raccogliere, siffatte voci, come qualche volta — non lo diciamo con rimprovero perchè la certamente in buona fede — anche recentemente, è avvenuto.

Così sarà bene che ogni cittadino, invece di raccogliere le voci maligne e ripeterle, metta subito alle strette il suo informatore, costringendolo o a dimostrarci come o da chi ebbe le pretese notizie, o a farsene responsabile di fronte ai danneggiati.

Che se si somministrassero ai benemeriti inventori buone lezioni coi mezzi legali — ed anche, perchè no? con qualche altro, meno legittimo, ma più spiccio e più sonoro — si vedrebbe presto smettere il mal vezzo.

Ci compiaciamo intanto di sapere come fossero false le voci fatte correre in questi giorni a danno di alcune solidissime nostre Ditte; ed esageratissime quelle concernenti la Ditta degli egregi fratelli De Pauli, i quali — se colpiti da disgraziati casi — nella generale fiducia (a dispetto delle lingue malefiche) hanno trovato degna corrispondenza alla riconosciuta loro onestà, sì che, con un corretto concordato, hanno rimesso in pieno ordine i loro affari.

I nostri buoni vicini — L'ing. Rizzani «ostruzione» dall' r. Luogotenenza.

Dicemmo già della nomina, all'annunziata di voti, con cui il Consiglio comunale di Gorizia chiamava l'ing. G. B. Rizzani a direttore dell'ufficio tecnico-municipale di quella città.

Egli doveva entrare in carica in questi giorni.

Ribbone, al Municipio di Gorizia giunse un bel voto della Luogotenenza di Trieste contro tale nomina.

Il Municipio ricorrerà.

Il Municipio ricorrerà.

Il Municipio ricorrerà.

Il Municipio ricorrerà.

Il Municipio ricorrerà.

Il Municipio ricorrerà.

I SOLENNI FUNERALI del comm. G. Groppiero.

Ieri ebbero luogo i funerali del rimpianto co. comm. Giovanni Groppiero. Moltissima gente affollava i dintorni della casa dell'estinto quando, alle 15 precise, il corteo si mosse, col seguente ordine:

Squadra di 16 pompieri comandati dal sig. Mario Petzoglio. — Offici del l' Ospizio Tomadini o del Renati sezione maschile e femminile. — Diverse confraternite.

Carro portante le seguenti corone: Fernando e Maria Groppiero — Famiglia Fabio Colotti — La sorella ed i nipoti Ronchi — La moglie — Margherita — Figli — Nipote — Giovanni Ciconi — Pietro Colombati — Giuliano di Caporinaco — Gli impiegati della Deputazione — Vanzano. Pirona — La vedova ed i figli Biasutti — La Deputazione provinciale — Famiglia Candiani — Famiglia Pascoli — Famiglia Volpe — Cugini e nipoti Manghi — Paolina e Costanza di Colloredo — Banda cittadina — Clero — Cuscino con le decorazioni — Carro di premissima classe con la salma dell'estinto — In esso si trovavano le corone della famiglia.

Tenevano i cordoni: l'avvocato Luigi Soliani, il sindaco co. Pramporo, il co. di Zoppola, l'avv. Ignazio Renier, il marchese di Colloredo, il cav. Fabio Colotti, il prefetto comm. Flauti e il co. di Trento.

Seguivano il carro i parenti o un gran numero di persone fra le quali notammo.

Perissini Michele presid. Cassa di Risparmio, ing. di Gasparo, cav. Cotta intendente di Fimagna, dott. Marzuttini, colonnello Romanelli, nob. Seravalle di Trieste, Aristide Bonini direttore della Cassa di Risparmio, Ermenegildo Novelli, Capellari Bertolo, ing. Tosolini, avv. Polla di Cividale deputato Provinciale, avv. Domenico Barnabadi S. Vito al Tagliam., De Longa segretario comunale di Pagnacco, don Comelli capellano di Moruzzo, cav. Miani, rag. Luigi Bardusco, prof. Petri di Pozzuolo, cav. Ugo Luzzatto cons. provinciale, dott. Costantino Perussi, avv. Loschi, prof. Domenico Pacis, ing. Cantarutti, consiglieri comunali Pagani, D'Odorico e Pignat, ing. Rugini, prof. M'Anonolo, Roberto Kechler, dott. Romano G. B., Giovanni Tonini, ing. Lodovico Zoratti cons. provinciale, avv. Giacomo Baschiera, dott. Luigi Perisutti, ion. Morpurgo, avv. Alfonso Ciconi di S. Daniela, senatore G. L. Picole, ing. Leonetti Leonida, cav. Radino, co. Deciani sindaco di Martignacco, G. B. Della Marina sindaco di Gemona, gen. Sante Giacomelli, cav. ass. Marcovich, nob. dott. Manin di Moruzzo, A. Boltram, Quirico Scala, ing. De Toni, Attilio Picole, dott. Battazzoni di Moruzzo, G. B. Dogani, Corrado Concina, cav. Misani presidente dell'Istituto Tecnico, cav. Angelini, d'Arco, Giuseppe Manzini, ing. Cantoni, cav. G. A. Ronchi, co. Agricola sindaco di Pavia, avv. Carlo Lupieri, prof. Francesco Comencini, ing. Pez della Società Yaneta, co. De Brandis, Antonio Cossio per la Società operaia, Sandri Luigi, Picc. Emilio, co. Lovaria, co. Di Caporinaco segretario deputazione prov., dott. Rubini, dott. Pier Silverio Leitch bibliotecario, dott. Sabbadini, dott. Luigi Braida, Giusto Muratti, prof. Pontini, avv. G. B. Billia, avv. Moasso, G. Bergagna, dott. Gino di Caporinaco, Maggiore dei carabinieri,

Al Cottonificio, Stamano si era sparsa la voce che nel Cottonificio udinese era scoppiato lo sciopero.

Dalle informazioni assunte ci risulta invece che tutto si riduce a qualche contestazione, elevata dai soli muratori addetti allo stabilimento, circa l'orario.

Dopo il noto disastro incendio la direzione, tanto per continuare qualche poco lavoro che si poteva, aveva ridotto l'orario — se non erriamo — a 11 ore; ma adesso, essendo giunte ormai, almeno in buona parte, le macchine, ha disposto per il ritorno al vecchio orario, di 12 ore, quale è osservato — ci si dice — in tutti gli stabilimenti analoghi. Dalle 12 ore però bisogna detrarre i 50 minuti per due riposi.

I muratori invece, dichiarando di appartenere al Socialismo murario di Udine, e quindi di doverne osservare gli impegni d'orario stabiliti, non volevano saperne.

Però che le ragioni della direzione li abbiano persuasi, poichè stamano hanno ripreso il lavoro.

Rappresaglie vigliacche, indagne di veri operai. Ci si riferisce:

«L'elettricista Giovanni Perini, addetto alle Ferriere, quando jersera andò per infilare le scarpe, le trovò tagliate all'interno della suola; così pure una camicia che levava durante il lavoro, per indossarla all'uscire, la trovò pure tagliata quasi di lungo, tutta la parte di dietro».

L'informatore aggiunge, come unica spiegazione, e come sua cognizione di fatto, che questa è una bassa vendetta contro il Perini perchè nelle elezioni di domenica alla Società Operaia parleggiò per la lista cosiddetta « liberale costituzionale ».

«E commenta: — Belle imprese socialiste! — Per conto nostro diciamo: se già

«L'elettricista Giovanni Perini, addetto alle Ferriere, quando jersera andò per infilare le scarpe, le trovò tagliate all'interno della suola; così pure una camicia che levava durante il lavoro, per indossarla all'uscire, la trovò pure tagliata quasi di lungo, tutta la parte di dietro».

L'informatore aggiunge, come unica spiegazione, e come sua cognizione di fatto, che questa è una bassa vendetta contro il Perini perchè nelle elezioni di domenica alla Società Operaia parleggiò per la lista cosiddetta « liberale costituzionale ».

«E commenta: — Belle imprese socialiste! — Per conto nostro diciamo: se già

«L'elettricista Giovanni Perini, addetto alle Ferriere, quando jersera andò per infilare le scarpe, le trovò tagliate all'interno della suola; così pure una camicia che levava durante il lavoro, per indossarla all'uscire, la trovò pure tagliata quasi di lungo, tutta la parte di dietro».

L'informatore aggiunge, come unica spiegazione, e come sua cognizione di fatto, che questa è una bassa vendetta contro il Perini perchè nelle elezioni di domenica alla Società Operaia parleggiò per la lista cosiddetta « liberale costituzionale ».

«E commenta: — Belle imprese socialiste! — Per conto nostro diciamo: se già

Micoli-Toscano, notaio Barabba, marchese Mangilli, rag. Piva, Degano G. B. cons. com. di Pasanu di Prato, pittori Rigo e Goradagni, ing. Deciani cons. provinciale, nob. Colombatti, tenente Gregori rappresentante il 6° regg. artiglieria, co. Fabio Barotto, cav. prof. Prucassetti e tanti altri i cui nomi ci sfuggono.

Il corteo dall'abitazione dell'estinto in via Gorgi si diresse alla Chiesa del Carmine parata a lutto ove fu data l'assoluzione alla salma.

Poi dalla Chiesa percorse le vie Aquilotta, della Posta, Piazza V. E., via Cavour e Poscolto.

Sul piazzale di porta Venezia il corteo sostò e allora il senatore di Pramporo lesse, quale amico e quale sindaco di Udine, l'elogio dell'estinto.

Diede della sua notevole carriera amministrativa e lo dipinse quale uomo affabile, intelligente e buono.

Chiudè augurandosi che dall'esempio di questi galantuomini di vecchio stampo, che spusero la vita per il benessere della loro patria, traggano profitto i giovani.

Parlò poscia l'avv. cav. Iggazio Renier per la Rappresentanza Provinciale.

Parlò infine il co. di Caporinaco, segretario della Deputazione provinciale; a nome degli impiegati che consideravano il defunto quale un padre.

Dopo di ciò il corteo proseguì verso il Cimitero ove la salma fu deposta nel tumulo della famiglia di Codroipo.

Al Cottonificio, Stamano si era sparsa la voce che nel Cottonificio udinese era scoppiato lo sciopero.

Dalle informazioni assunte ci risulta invece che tutto si riduce a qualche contestazione, elevata dai soli muratori addetti allo stabilimento, circa l'orario.

Dopo il noto disastro incendio la direzione, tanto per continuare qualche poco lavoro che si poteva, aveva ridotto l'orario — se non erriamo — a 11 ore; ma adesso, essendo giunte ormai, almeno in buona parte, le macchine, ha disposto per il ritorno al vecchio orario, di 12 ore, quale è osservato — ci si dice — in tutti gli stabilimenti analoghi. Dalle 12 ore però bisogna detrarre i 50 minuti per due riposi.

I muratori invece, dichiarando di appartenere al Socialismo murario di Udine, e quindi di doverne osservare gli impegni d'orario stabiliti, non volevano saperne.

Però che le ragioni della direzione li abbiano persuasi, poichè stamano hanno ripreso il lavoro.

Rappresaglie vigliacche, indagne di veri operai. Ci si riferisce:

«L'elettricista Giovanni Perini, addetto alle Ferriere, quando jersera andò per infilare le scarpe, le trovò tagliate all'interno della suola; così pure una camicia che levava durante il lavoro, per indossarla all'uscire, la trovò pure tagliata quasi di lungo, tutta la parte di dietro».

L'informatore aggiunge, come unica spiegazione, e come sua cognizione di fatto, che questa è una bassa vendetta contro il Perini perchè nelle elezioni di domenica alla Società Operaia parleggiò per la lista cosiddetta « liberale costituzionale ».

«E commenta: — Belle imprese socialiste! — Per conto nostro diciamo: se già

«L'elettricista Giovanni Perini, addetto alle Ferriere, quando jersera andò per infilare le scarpe, le trovò tagliate all'interno della suola; così pure una camicia che levava durante il lavoro, per indossarla all'uscire, la trovò pure tagliata quasi di lungo, tutta la parte di dietro».

L'informatore aggiunge, come unica spiegazione, e come sua cognizione di fatto, che questa è una bassa vendetta contro il Perini perchè nelle elezioni di domenica alla Società Operaia parleggiò per la lista cosiddetta « liberale costituzionale ».

«E commenta: — Belle imprese socialiste! — Per conto nostro diciamo: se già

«L'elettricista Giovanni Perini, addetto alle Ferriere, quando jersera andò per infilare le scarpe, le trovò tagliate all'interno della suola; così pure una camicia che levava durante il lavoro, per indossarla all'uscire, la trovò pure tagliata quasi di lungo, tutta la parte di dietro».

brutto, repugnante, è il fatto in se stesso; turpe addirittura sarebbe il movimento. Ma aggiungiamo che di tali bassezze non si può giustamente chiamare responsabile un partito; nessun partito educa e sospinge a simili broccate, nessuno le approva; l'autore, se scoperto (come, nel caso presente, aggiungiamo) risulterà sempre essere né socialista né costituzionale-liberale; ma semplicemente un ignobile invidio che ogni partito respingerebbe a calci nel polo sud.

Facilitazioni di viaggio. In occasione della fiera di cavalli che avrà luogo in Lonigo dal 23 al 28 marzo corrente, anche dalla nostra stazione saranno distribuiti biglietti di andata-ritorno per quella città, ai seguenti prezzi: prima classe lire 38,05; seconda 26,85 e terza 10,30.

La vendita di tali biglietti speciali avrà luogo dal 21 al 28 corrente, ed i medesimi saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno dal giorno 23 fino all'ultimo convegno del giorno 30 detto in partenza da Lonigo per le rispettive destinazioni.

Furto. L'altra notte, ignoti, forzati la porta d'ingresso del negozio colniale del sig. Tomolo Leonarduzzi, fuori porta Aquileia, vi penetrarono mettendovi tutto sottosopra ed asportando generi diversi.

Arresto. A Premariacco fu arrestato il contadino Saccaripi Gioy. Batt. dovendo egli espiare 6 mesi di reclusione per lesioni qualificate.

La Banca F.lli Casarato di Genova che iniziò le grandi Lotterie, e si è sempre fatta molto onore; ha saputo ideare, per la lotteria Napoli-Venona, un piano che sorpassa, per chiarezza equità ed abilità quanto si è fatto sinora di meglio non solo nelle lotterie nazionali, ma anche in quelle estere.

A sole « Duemilasettecento » centinaia di biglietti sono assegnate Duemilasettecento dieci vincite per l'importo di Un Milione e trecentomila lire in contanti e assenti da ogni tassa.

Chi acquista Cento biglietti o cento frazioni di biglietto è assolutamente certo di vincere.

Tutti i biglietti coi numeri più prossimi a quell'aggiornato favorito dalla sorte riceveranno premi di consolazione da lire Ventimilaquattro. Dodicimilaseicento « Cinquemila e Duemila al minimo ».

L'ultimo estratto vinse lire Ventimila. Chi può disporre di una piccola somma, senza incedere sacrifici, è non acquista qualche biglietto di questa lotteria commette un grande errore.

Avvisiamo, per opportuna norma, che a giorni verrà fissata, con apposito Decreto Ministeriale, la data irrevocabile dell'Estrazione e verrà pure proclamata la chiusura della vendita dei biglietti.

Fallimento Porta Giuseppe. Si rende noto che nel giorno 15 marzo corrente alle ore 9 ant., avrà luogo in Risso, nella casa del fallito o presso il mulino, e cilindri della Ditta Burelli, la vendita ai pubblici incanti di una partita di circa 12 ettolitri di vino bianco o nero; in parte anche difgettato; di ettolitri 1,50 di aceto e di alcuni fusti di d'ungaine vuoti, nonché di una cartella a quattro ripie di ragione del suddetto fallimento.

Il catalizzatore avv. Carlo Lupieri.

arrivò per un nuovo strazio dilacerante: — Ah, la civetta!

«E cercando un punto d'appoggio fece per levarsi in piedi, e attirare a sé la donna; ma le forze non lo sorressero e ricadde sulla panca con una brutta smorfia, che volle essere un sorriso.

«Così si, per mille... E finì con una parola, che suonò le risa di quegli avvizzati. Poi allungò il braccio verso il bambino e sul viso pallido e scarso del misero passò la mano ruvida, che puzzava d'un odor ammorbidito, dal vino al tabacco, e il bimbo pianse ed egli non pose rancia, ridendogli di un riso stupido.

«Totò, povero Totò, qua, da papà... qua... chi il povero Totò... Totò ha sete, neverò!... anche lui vuol del vino e di quello buono, no? o guarda Totò... a lui daremo.

«E picchiato col pugno sul tavolaccio, a colpi che accorse alla chiamata: — Un marsala... — ordinò.

«E terminò con un'altra risata stridente e in quel negozio essa ebbe delle eco sinistre, che finirono nei rantoli del misero essere, mentre il compagno dell'uomo di Armanda per lei ordinava una nuova bottiglia.

«Ma di quello sopraffino, ve!»

«Lo sai che da due giorni non

(49) APPENDICE DEL FRIULI

I MENCLOSSI

Romanzo nuovissimo di E. A. Marescotti.

(Riproduzione vietata).

In quella settimana il suo uomo aveva trovato da lavorare presso un fabbricante e quella sera, un sabato, ella lo aveva atteso fuori, nella via, per aver qualche soldo e lo aveva avvicinato e gli aveva ricordato che da due giorni non aveva ella toccato cibo. E le parole aveva accompagnate con sguardi dolci dai grandi occhi supplici, ma un brutto ceffo, passando.

«Ehi, l'aspetto qui, al Trani!... — invitò, cacciandosi un buon pizzico di tabacco in bocca.

Ed ella supplicò inutilmente non più per sé, ma per il bambino, che avvolto in uno scialle strucito tremava dalla febbre; supplicò inutilmente, che il suo uomo, senza neppur una parola, aveva tenuto dietro a chi l'aveva invitato.

Ed è, a quel banco tutt'attorno stretto dagli aspetti più contriti di avvizzati, Armanda vedeva il suo uomo, che aveva ceduta ad un altro la partita,

Teatro Nazionale. Questa sera alle ore 8 si darà il nuovo spettacolo fantastico, brillantissimo «L'Isola della Fortuna».

Benevolenza. La sig. Giulia Angeli Pegolo per onorare la memoria del co. comm. Groppiero offre all'Educatore lire venti.

Ringraziamento. I fratelli Famia ringraziano tutte quelle persone gentili che parteciparono al loro dolore per la perdita dell'amatissima loro madre.

Buona usanza. Ufficio fatto alla locale Congregazione di Carità in morte di...

Stringher Anna Bianchi Vittorio lire 1, famiglia Basolini di Buttrio 1, Mi Annapio Antonio 1, Marini Ing. Grato 2, Elero Vincenzo di Tricesimo 1, famiglia Nuvoli avv. Vittorio 5, cav. uff. Giuseppe Ing. Bertolotti 2.

Gerin Santa di Trieste Famiglia Del Pr. lire 1, famiglia Mani-Bianchi 2. Erollia Zanatta-Androni: Miaz Lodovico lire 1, Gervasini Giuseppe 0.50, Purlan Giovanni 1, Spungia Luigi 1, Pallagiani Antonio 1, Fontana Antonio 1, Ronchi-Tabaco Anna 1, Camino Edoardo 1, Lunazzi Mariona 1, Fratini Addone 1, Ghislorini Luigi 1, Graziani Enrico 1, Ghini G. B. 1, Battistig Romeo 1, Candelari Michele 1, Lorenzo Morelli e famiglia 1, Antonini Giacomo 1.

Zaglia Antonio Cigolotti G. B. lire 0.50. Luigi Sandri di Fagnaga: Lorenzo Morelli e famiglia lire 1. Tassani-Fames Emilia: Anna Mucch-Ferluga lire 10, Maria Tassani-Venuti 5, Luigia Fabris ved. Cucchier 1.

Gruppo co. comm. Giovanni: Billa avv. G. B. lire 1; Farra Rodolfo 1, prof. Giuseppe Dabala 1, Billa dott. Lodovico; Faruglio avv. Angelo lire 1, di Montebelluna (Italia) 1. De Zordi don Antonio: Faruglio avv. Angelo lire 1.

Indri I. nighi: Faruglio avv. Angelo lire 1. Vignolato Lual: Iulico di Montebelluna lire 1. Zampoliani Teresa: Caffè Doria lire 1. Piccinini Edvige: Ragioniera municipale lire 2.50.

Per la Società «Dante Alighieri» in morte di Gerin Santa di Trieste: Ferracci Giacomo lire 2, Tomassini cav. Danilo 2. Billa dott. Lodovico: Vidoni dott. Giacomo lire 1.

Emilia Zabatta-Androni: Maria Della Mea Piazzi lire 2. Luigi Sandri di Fagnaga: Valentinus dott. Gaetano lire 1, Balzano Vittorio 1, Doria Pietro 1, Giovanni Sbaudi di Tricesimo 3, Italia ed Emilio Pico 1, Colotti uff. dott. Fabio 5.

Gruppo co. comm. Giovanni: Colotti uff. dott. Fabio lire 5, Seltamè Vittorio 1. Stringher Anna: Tomassini cav. Danilo lire 3. Per il Comitato Prot. dell'Infanzia in morte di Stringher Anna: Capellini avv. dott. Pietro lire 2, dott. Domenico Brocchini 1. Emilia Zanatta-Androni: Capellini avv. dott. Pietro 2, Camillo e Luella Pagani 4, Pasquetti Fabris Ida 1.

Billa dott. Lodovico: G. Nadigh lire 1, Pasquetti-Fabris Ida 1, famiglia Biazutti 5. Dono d'Off. di Palmisora: Roverè Giacomo lire 1. Per l'arrenda Colonia Alpina in morte di Billa dott. Lodovico: Camilla Pechle-Kochler lire 50.

Stringher Anna: Nicolina Farra-Fattori lire 3. Per il Patronato «Scuola e Famiglia» in morte di Billa dott. Lodovico: Monici Emilio lire 1, Zaffini Achille 1, Sabadini avv. Giuseppe 2. Stringher Anna: Bellariva cav. Antonio lire 1, Bellavita col. Elena 1, Miazzi cav. Massimo 1, Fabris Pietro e famiglia 2, coniugi Cadore 2, Gerin Santa: Baldesera Ardore lire 1. Tassani-Fames Emilia: Baldesera Ardore lire 1.

AMBULATORIO della Società Protett. dell'Infanzia (Via della Prefettura n. 14) aperto al Lunedì, Mercoledì e Venerdì eccettuati i festivi. MALATTIE DEGLI OCCHI dalle ore 11 alle 12. Specialista dott. Antonio Gambarotto.

MALATTIE DELLA GOLA, ORECCHIE, NASO dalle ore 13 alle 14. Specialista dott. Oscar Luzzatto.

MALATTIE DEI BAMBINI IN GENERALE dalle ore 14 alle 15. Specialista prof. Guido Berghinz.

MALATTIE DELLA PELLE dalle ore 15 alle 16. Specialista dott. Giuseppe Muraro.

Observazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. Table with columns for date, time, and various meteorological measurements like temperature, wind, and humidity.

Cronaca giudiziaria. Tribunale di Udine. Processo Macola - «Cittadino Italiano».

Quel tal giornalaccio di Venezia, color verde-bile, col quale nessuno più si degna di polemizzare, ha - sembra - nello stomaco le ripetute ritrattazioni comparse nelle sue colonne, e da noi riprodotte...

Ma quando cerca polemiche di tal fatta con noi, quel giornalaccio si persuade pure che ha sbagliato uccio. Dalla modesta piattaforma del nostro Friuli noi ci sentiamo troppo al disopra, bei signori!

Metz in Tribunale. Scrive l'Ardenza di Verona: Enrico Metz è sempre agli Scalzi in attesa della sentenza della Corte di Cassazione che deve pronunciarsi sul suo riposo.

FRA LIBRI E GIORNALI. A. Soffredini - «Le opere di Verdi» - Editore Carlo Aliprandi - Milano. Non pregi letterari, non voli fantastici nel campo del romantico, non idealità poetiche si cerchino in queste modeste pagine...

PREMIATO LABORATORIO Mauro Luigi fu Mattia UDINE Via della Prefettura N. 4.

Ottomano, Bandaio, Fonditore di metalli con deposito di rubinetteria per acquedotti, ecc. Prezzi che non temono concorrenza.

Teatro Sociale - Udine. La seconda del «Chénier». Quanto successo alla premiere il digraziato caso delle condizioni di salute del tenore Ventura, lo si è vaduto ieri sera.

Non solo per la parte del tenore, ma anche per gli altri artisti e pel complesso, tutto andò meglio; anzi, diciamo, tutto va bene e lo spettacolo ha incominciato a conquistare per davvero lo spirito del pubblico.

Il tenore Mannucci fece subito ottima impressione fin dalla romanza del primo atto, in cui sfoggiò una voce potente, - sebbene un po' tremula - un magnifico metodo di canto e doti di artista provetto, signore della scena.

Il successo crebbe per lui e per gli altri - entusiastico per la signorina Farnesi - negli atti successivi, moltissimi e unanimi applausi, parecchie chiamate, una anche - meritissima - pel maestro Falconi.

Nell'orchestra abbiamo notato qualche strumento indisciplinato nelle entrate; lo notiamo perchè non si cada nel solito guaio che, dopo le premiere, la compattezza dell'assioma dà nel rilassato.

Siamo grati all'estimo Maestro che ha attenuato opportunamente i clamori dell'orchestra.

Ripetiamo sinceri e calorosi gli elogi a lui, agli esecutori e all'Impresa, augurando nelle prossime serate teatro pieno.

Nota utili a soddisfazione del pubblico: Il servizio di deposito dei mantelli ecc. adesso funziona egregiamente.

Nelle poltrone abbiamo notato con piacere cresciuto il numero dello signore e signorine che pensano cortesemente a non impedire la vista agli spettatori retrostanti; e quasi scomparsi i cappelli monumentali.

Stasera, mercoledì: riposo. Domani sera: terza rappresentazione dell'«Andrea Chénier».

Bollettino della Borsa UDINE, 6 marzo 1901. Rendita. Italiane 5% costanti 100.80, 100.50. 5% due mesi 101., 100.75. 4% 112.-, 113. Estero 4% oro 73.25, 73.25. Obbligazioni: Ferrovia Meridionali 318., 318.-. 3% Italiano 307.75, 307.-. Fogliaria Banca d'Italia 4% 509.50, 509.-. Banco di Napoli 3% 439.-, 440.-. Fondar. Cassa Risparmio Milano 5% 509.-, 510.-. Azioni: Banca d'Italia 885.-, 860.-. di Udine 145.-, 145.-. Popolare Friulana 140.-, 140.-. Cooperativa Udinese 36.-, 36.-. Cotonificio Udinese 1281.-, 1280.-. Fabr. di zucchero S. Giorgio 100.-, 100.-. Società Tramvia di Udine 70.-, 70.-. Ferr. Merid. 722.-, 723.-. Ferr. Merid. 581.-, 581.-. Cambi e valute: Francia 105.45, 105.40. Germania 122.90, 122.70. Londra 26.60, 26.57. Austria-Corona 110.40, 110.40. Napoli 91.08, 91.07. Ultimi dispacci: Chiusura Parigi 95.82, 95.65. Cambio ufficiale 105.45, 105.36.

IL PROGRAMMA che pubblichiamo in quarta pagina chiarisce e caratterizza la perfetta località con cui è organizzata, invigilata e garantita la Grande LOTTERIA NAZIONALE NAPOLI-VERONA.

Sementi da prato. La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela che anche quest'anno, come nel passato, tiene un grande deposito di qualsiasi sementi da prato come: Trifoglio violetto, Erba spagna, Altissima, Loietta; tutto seme delle nostre campagne friulane garantito dalla Coscutta.

I sottoscritti tengono in vendita a prezzi convenientissimi le seguenti macchine di macinazione: Quattro laminatoj doppi (costruzione Zoppi) differenti lunghezze: tre buratti semplici, tre buratti centrifughi, due cieloni, una pulitrice da semolini (Italiana) costruzione Zoppi. Inoltre hanno disponibili: una turbina idraulica Girard, nonché pulergie in sorte - alberi d'acciaio - cuscinecci.

G. Muzzati Magistris e C. Molini sul Ledra (Viale di Palmanova) ALBERGO ALLE ALPI - Tolmezzo con servizio di vetture in coincidenza d'ogni treno, per viaggi e gite di piacere.

Col giorno 15 marzo corr. la conduzione del suddetto Albergo - di proprietà del cav. Lino De Marchi - verrà assunta dal sottoscritto, attualmente conduttore di quello al «Leon Bianco».

Di tale passaggio avverte la spettabile sua clientela, sulla continuazione del cui appoggio si permette far calcolo, assicurando che nulla trascerà per cattivarsi l'ambita preferenza.

Tolmezzo, 1 marzo 1901. PIETRO FACHINI.

Banca Cooperativa Udinese Società Anonima. Capitale Sociale illimitato e Riserve a 31 dicembre 1900 Lire 316,171.75. (Via Paolo Sarpi N. 3).

La Banca fa le seguenti operazioni con soci e con non soci: Interessi su depositi di danaro: a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 3 1/2, 3 3/4 e 4 % Netto di Riscossa Mobile: a Conto Corrente 4 % a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 4 %

Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi da convenirsi. Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, interessi di favore. NB. I libretti tutti sono gratuiti. - Gli interessi decorrono col giorno, non festivo, seguente a quello del versamento.

Sconto Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse 5 1/2 a 6 % a seconda delle scadenze, esclusa qualsiasi provvigione.

Conti Correnti garantiti ed anticipazioni su valori, interesse 5 1/2 e 6 %. Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi. Assegni, gratuiti, del Banco di Napoli.

Se tossite prendete le PASTIGLIE Balsamiche CASTELLI a base di lattucario. Si vendono in Udine nella Farmacia «Alla Loggia», Piazza Vittorio Emanuele, a lire una la scatola.

Prof. GUIDO BERGHINZ docente di clinica medica pediatrica, Consultazioni in casa dalle 9 alle 14 Via Francesco Mantica, 26. Ordinanze gratuite all'Ambulatorio della Società Protettiva dell'Infanzia (Via Prefettura, 14).

Prof. E. CHIARUTTINI Specialista per le malattie interne e nervose. Consultazioni ogni giorno dalle ore 10 alle 11 1/2 Udine - Via della Posta N. 3.

Malattie degli occhi DIFETTI DELLA VISTA SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO Consultazioni tutti i giorni dalle 3 alle 5 eccettuato il terzo sabato e terza Domenica d'ogni mese. PIAZZA VITTORIO EMANUELE VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedì, Mercoledì, Venerdì, ore 11. Via Prefettura n. 14 - Udine. ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA Assistente per molti anni del dott. prof. Spreti della Scuola di Vienna. Visite e consulti dalle 8 alle 17. UDINE Piazza S. Giacomo - Casa Giacomelli N. 3.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

REGNO D'ITALIA
GRANDE LOTTERIA NAZIONALE NAPOLI-VERONA
autorizzata colla Legge 16 febbraio e Decreti 20 aprile, 8 maggio 1900
ESENTE DA OGNI TASSA
Quemila settedecio premi
IN CONCAZZI

per l'importo di
Un Milione Trecentomila Lire
Sono assegnati a solo DUEMILASETECENTO centinaia di biglietti.

Ogni biglietto concorre per intero a tutti i premi mediante il numero progressivo, senza zeri davanti e senza zeri alla fine.

Il metodo di estrazione

Table with 2 columns: PREMI SONO and corresponding values. Includes categories like '1 da 250000 Lire', '1 da 125000', etc.

Chi acquista cento biglietti o cento frazioni di biglietto è assolutamente certo di vincere.
UN BIGLIETTO vince lire 250,000 - TRE BIGLIETTI con numero progressivo devono vincere lire 300,000 - TRE BIGLIETTI con numero saltuario (uno per centinaio) devono vincere lire 425,000.

Alle ordinazioni inferiori a lire DIECI aggiungere cent. 15 per le spese d'invio in lettera raccomandata.

Si rammenta che i biglietti della Lotteria di Torino raddoppiano di prezzo all'avvicinarsi dell'estrazione.

Gli ultimi biglietti si vendono in NAPOLI dal Comitato per l'Esposizione d'Igiene sotto l'alto patronato di S. M. il Re d'Italia. - In VERONA presso il Comitato per l'Esposizione sotto l'alto patronato di S. M. il Re d'Italia. - In ROMA presso il Comitato per l'Esposizione sotto l'alto patronato di S. M. il Re d'Italia.

Table with multiple columns and rows, likely a lottery drawing schedule or results table. Includes headers like 'DA UDINE', 'DA VERONA', etc.

Table titled 'CRANIO DELLA TRAMVIA A VAJON' with columns for 'Partenza' and 'Arrivi'.

Un bussol prodigioso.

Jeri quasi disparati... L'Amaro Gloria del chimico farmacista Luigi Sandri di Fagnano trovato venduto all'ingrosso ad un prezzo in Udine presso il sig. Zamboni.

ACQUA D'ORO

preparata dalla premiatissima Profumaria ANTONIO LONGEGA

PER GLI AMMALATI.

Contro la diabete... La impotenza e la debolezza genitale... L'acenia, la nevrosi, l'indebolimento generale...

La malattia della pelle... Il mal di fegato e le affezioni biliari...

La fisiologia... La stitichezza...

La gotta... Per chi soffre di disturbi emorroidali...

Per la cura del sangue...

Consulti in affari e domande di curiosità

ANNA DIAMICO è celebre in Italia e all'estero

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

La Fucina Mondiale Brevettata "CROMMER" di ammirabile movimento semplice, leggero, garantito, ha soppresso tutti gli altri sistemi compresi i mantici. È universalmente riconosciuta insuperabile per la sua potenza, solidità e durata.

LA RICCIOLINA vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dai FRATELLI RICCI di Firenze, è assolutamente la migliore di quanto ve ne siano in commercio.

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto. Belle St. Billemento farmaceutico C. Canzani di Bologna, riforza e conserva i denti e ne moltiplica i vanti e i pregi.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO. Uno dei più ricercati prodotti per le toilettes è l'acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'acqua è proprio della più nobile specie di fiori di campo.

Consulti in affari e domande di curiosità. ANNA DIAMICO è celebre in Italia e all'estero. La sua fama mondiale è confermata dai numerosi successi ottenuti mediante le magnetizzazioni, che essa dà nel prodigioso suo sonno magnetico.